Domenica tutti a Piazza del Popolo a dimostrare

Cronaca di Roma

contro la disoccupazione contro i fautori di guerre

Come i lavoratori romani festeggeranno il 1° Maggio

In occasione del 1. maggio la Camera del Lavoro ha indetto un GRANDE COMIZIO, che avrà luogo alle ore 10 a Piazza del Popolo. Tra gli altri parlerà l'On. Di Vittorio, Segretario generale responsabile della C.G.I.L.

Nel pomeriggio, alla Passeggiata Archeologica avranno luogo una MANIFESTAZIONE SPORTIVA e una festa campestre con varie ed attraenti gare. Sono infatte in programma corse ciclistiche su strada in circuito chiuso, corsa podistica di 5 km., e di marcia di 10 km., 4 gare di pattinaggio, corsa ciclistica per donne di 20 km., ecc. Si svolgerano inoltre gare di micromotori.

Per l'occasione ricordiamo alla cittadinanza che nella giornata del 1. maggio saranno osservate le seguenti norme: il SERVIZIO AUTOFILOTRANVIARIO urbano sarà sospeso per tutta la giornata; i GIORNALI cesseranno le loro pubblicazioni con l'edizione del mattino 1. maggio, di cui dovrà essere assicurata la vendita, e riprenderanno le pubblicazioni con le edizioni pomeridiane di lunedì 2; i TASSI' pubblici sospenderanno il servizio dalle ore 6,30 del 1. maggio per riprenderlo alle ore 7 del giorno 2; a causa della astensione dal lavoro dei lavoranti panettieri, la razione di PANE del 1. maggio dovrà essere ritirata dalla cittadinanza nella serata del 30 aprile; i dipendenti dei pubblici servizi acqua, gas e telefoni assicureranno il minimo del personale il solo servizio di erogazione e produzione; i MERCATI rionali funzioneranno fino alla sera del 30 aprile, così pure i mercati generali; i locali di pubblico spettacolo resteranno aperti. Ai dipendenti di questi sarà comunque permesso, da parte dei datori di lavoro, di partecipare ai comizi ed alle manifestazioni, che si svolgeranno nella mattinata. Resteranno invece chiusi per l'intera giornata tutti i NEGOZI, compresi quelli di generi alimentari ed i barbieri e parrucchieri.

Per le categorie non menzionate varranno le disposizioni impartite dai rispettivi sindacati.

Ricordiamo infine che lo Stato, gli Enti pubblici ed i privati datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai lavoratori ad essi dipendenti, in occasione del 1. maggio, ancorchè non vi sia prestazione d'opera, la normale RETRIBUZIONE giornaliera, compreso ogni elemento accessorio di questa. Ai lavoratori, che nei casi previsti, presteranno la loro opera è dovuta una retribuzione nella misura anzidetta con la maggiorazione per il lavoro festivo effettivamente prestato.

Per i lavoratori edili la festività è inclusa contrattualmente nella percentuale del 19 per cento. Tuttavia le Commissioni Interne per venire incontro alle necessità finanziarie dei lavoratori di questa categoria, possono invitare le imprese ad anticipare una somma equivalente a detta festività, in conto liquidazione maturata.

TUTTI CONCORDI NEL VALORIZZARE IL COMPLESSO

Musei e abitazioni nella zona dell'E. 42

Una città grande come Palermo in abbandono - Fruttuoso il dibattito organizzato dal Sindacato Cronisti

Si è svolto ieri a Palazzo Marignoli l'annunciato dibattito sulla definitiva sistemazione del complesso edilizio dell'E-42.

La discussione, organizzata dal Sindacato Cronisti Romani, è stata particolarmente fruttuosa, sia per la presenza di numerosi assessori, consiglieri comunali e dello stesso sindaco, oltre a un gran numero di artisti ed architetti, sia — soprattutto — per le idee e le proposte avanzate, alcune delle quali veramente interessanti e degne della massima considerazione.

Tutti gli oratori, che nel corso di circa tre ore hanno preso successivamente la parola, hanno sottolineato la necessità di affrontare i risolvere nel più breve tempo possibile il problema della definitiva sistemazione dell'imponente complesso edilizio già esistente per evitarne il deperimento, al quale è soggetto si può dire giorno per giorno, a causa dell'abbandono in cui è stato lasciato fino ad oggi.

A questo proposito, il consigliere Selvaggi ha fatto notare la grande importanza che il complesso dell'E-42 potrebbe avere nello sviluppo urbanistico della città, qualora esso venisse sapientemente utilizzato nell'interesse della cittadinanza romana.

La zona dell'E-42 comprende infatti una superficie di circa 420 ettari, pari a quella della città di Palermo, ed è dotata di oltre 5 km di strade bitumate, di altri 17 km di strade tracciate, di fognature, luce elettrica impianti idrici, parchi, ecc.; in altre parole di tutti i servizi indispensabili. Fanno parte inoltre della zona dell'ex-Esposizione un complesso di una quindicina di edifici già costruiti o in stato di avanzata costruzione per i quali è stata sostenuta una spesa, che, al valore attuale della lira, si aggira sui 40 miliardi.

La particolare posizione della zona e la presenza della metropolitana, che dovrebbe entrare in funzione ai primi dell'anno prossimo e che in quindici minuti potrà collegare la località alla stazione Termini, fanno inoltre di questa zona una delle più indicate per l'eventuale sviluppo urbanistico della capitale.

Allo scopo di conciliare il complesso monumentale già esistente, che occupa una superficie di circa 120 ettari, con l'utilizzazione dei rimanenti 300 ettari, la maggior parte dei convenuti si è dichiarata d'accordo nel proporre la destinazione del nucleo monumentale a centro di scambi culturali internazionali, con la sistemazione di musei, biblioteche, ecc., e di utilizzare i rimanenti 300 ettari per la costruzione di abitazioni, che, secondo un calcolo approssimativo, dovrebbero aggirarsi sui 100 mila vani.

L'utilizzazione dell'E-42 dovrebbe essere affidata ad un ente pubblico, il quale possa realizzare questo programma nell'interesse pubblico, pur favorendo e facilitando l'iniziativa privata, perchè intervenga attivamente nella costruzione e nello sviluppo del nuovo quartiere di abitazioni che dovrà sorgere intorno al nucleo centrale della cultura, dell'arte e del lavoro. Il concorso dell'iniziativa privata dovrà essere attuato senza che esso comporti alcuna concessione esclusiva o privilegiata e trasferimenti di potere, che spettano agli organi pubblici.

Al termine della riunione, i convenuti hanno approvato un ordine del giorno, che rispecchia le idee e le proposte espresse nel corso del dibattito.

M. M.

Tutti i dirigenti sindacali, oratori, propagandisti, attivisti conversatori della Federazione, sono tenuti ad intervenire alla riunione preparatoria del 1° maggio che si terrà domani alle 17 in Federazione. Nessuno deve mancare.

I «DOCUMENTI SEGRETI»

Virgilio Scattolini domani in Appello

Si svolgerà domani, dinanzi alla V Sezione della Corte d'Appello, il ricorso di Virgilio Scattolini contro la condanna a sette mesi e quattro giorni di reclusione, emessa dal Tribunale per la pubblicazione del libro «I Documenti Segreti della Diplomazia Vaticana».

Come si ricorderà, il processo contro la pubblicazione del libro fu imbastito su accusa della Democrazia Cristiana e dei Comitati Civici, i quali, al momento della pubblicazione da parte della Editrice SCOF di Lugano dei due scottanti volumi, che rivelavano le intramettenze del Vaticano nella politica italiana, denunziarono Virgilio Scattolini quale autore di essi, definendo, naturalmente, false e inventate tutte le notizie che contenevano.

Come risultò dall'istruttoria e dal dibattimento, Scattolini era del tutto estraneo alla compilazione dei due libri. Egli fin dal 1946 aveva un'Agenzia di notizie vaticane, e qualcuno dei suoi clienti passò un certo numero di notiziari a chi poi raccolse il materiale per pubblicare i «Documenti segreti».

Al processo, gli accusatori non poterono produrre che 74 notiziari di Scattolini come facenti parte della pubblicazione.

Nonostante questo, il Tribunale credette di poter applicare l'articolo 244 del C.P. che riguarda «gli atti ostili verso uno Stato straniero, che pongono lo Stato italiano in pericolo di guerra», e condannò l'imputato.

La difesa aveva chiesto un'indagine sui notiziari, dei quali Scattolini dichiarava di poter mostrare uno per uno la veridicità, ma il Collegio giudicante si oppose, asserendo che tale indagine ai fini della causa era irrilevante.

«TORNA SFONZA: TORNANO LE COLONIE?» è il titolo di una conversazione che il compagno Pallotta terrà stasera alle 20 alla sezione Quadraro.

ALL'O. D. G. ESQUILINO E GIANICOLENSE

"Tutta la mejo gioventù" si raccoglie nella F. G. C.

Domani sera Enrico Berlinguer parlerà ai giovani del quartiere Trionfale

La parola d'ordine della Federazione Giovanile Comunista: «Una sezione giovanile per ogni sezione del partito», va gradatamente realizzandosi. Centinaia e centinaia di giovani comunisti si sono dovunque, nei quartieri, nelle borgate e nelle scuole, mobilitati ed ottengono forti risultati positivi. Grande è l'entusiasmo nella gioventù, che in numerose località si appresta ad inaugurare le proprie sedi.

Le iniziative si susseguono e, nel corso di esse, centinaia di giovani senza partito chiedono l'onore di entrare nella Federazione Giovanile Comunista. Essi sanno che una forte Federazione Giovanile Comunista è la migliore garanzia per la difesa dei loro interessi.

Per questo trenta giovani operaie a Casalbertone, venti all'Appio Nuovo, trenta a Torpignattara, ventidue contadini all'Appio Nuovo, venticinque giovanissimi a Primavalle, ventiquattro a Trionfale, quarantadue all'Esquilino, dieci a Monteverde, hanno dato alla giovane Federazione la loro adesione. Questo non è tutto: a Borgata Galliani, nel corso di una conferenza, su trenta giovani indipendenti presenti alla manifestazione, venti hanno aderito alla F.G.C. A Gianicolense il giovanissimo compagno Amorosi, ha reclutato con il proprio lavoro sessanta giovanissimi.

La mobilitazione della gioventù comunista procede ovunque sempre più intensa, in previsione della grande manifestazione del 1° maggio, alla quale la giovane Federazione interverrà con tutte le sue forze, la sua organizzazione, le sue rosse bandiere. Nel corso della settimana l'attività procederà intensissima. A Ponte Parione si terrà una grande assemblea di giovanissimi; e nello stesso giorno all'Appio Nuovo sarà inaugurata una nuova Cellula giovanile. Tutta la gioventù, «la mejo gioventù de Roma», con l'attività di questi giorni si appresta a tener fede al suo impegno

Domani alle 19, nei locali della Sezione Trionfale, in Via Giannone, il compagno Enrico Berlinguer parlerà ai giovani del quartiere.

Lombardo Radice alla Casa della Cultura

Ieri alla Casa della Cultura il dottor Lucio Lombardo-Radice ha tenuto l'annunciata conferenza su «Galileo Galilei e i "Massimi Sistemi"». Sulla base di una lettura dei testi fatta con animo di scienziato e di uomo moderno, il Lombardo-Radice ha dimostrato che la lotta tra Galileo e l'Inquisizione non è stata tanto una lotta su risultati scientifici, quanto su questioni di principio: sul diritto dell'umana ragione alla ricerca scientifica o sulla sudditanza di questa alla teologia. Il «caso» Galilei si allarga così da fatto puramente personale, tra gli altri non meno clamorosi del Campanella, del Sarpi, di Giordano Bruno, ma, come è stato profondamente osservato da Gramsci, a tragedia e crisi di tutta la vita sociale e culturale italiana.

Durante la settimana alla Casa della Cultura avranno luogo le seguenti manifestazioni: giovedì 28 aprile, ore 19, Antonio Pesenti parlerà su «I presupposti dell'economia pianificata». Sabato 30 aprile alle ore 19 Enrico De Martino parlerà su «Cattolicesimo popolare e superstizione nel Mezzogiorno d'Italia».

Per non farsi investire precipita da un ponte

Per sfuggire alle fuote di un'auto che stava per investirlo, il contadino Mariano Federici, di 51 anni, è precipitato da un ponte presso Genazzano, alto 3 metri. Al Policlinico è stato dichiarato guaribile in cento giorni

Un disoccupato si avvelena nella chiesa di S. Claudio

Il disoccupato Mario Di Tullio, di 30 anni, abitante in via Bocca di Leone n. 43, si è avvelenato, alle ore 11 di ieri, con una forte dose di valeriana, mentre si trovava nell'interno della Chiesa di S. Claudio. Soccorso e accompagnato a S. Giacomo, vi è stato ricoverato e sottoposto alla lavanda gastrica

Egli ha dichiarato di aver cercato la morte perchè stanco di vivere in miseria.

Conv. straordinaria dei ferrovieri

MERCOLEDI: cellula uffici compartimentali via Barberini alle 19 alla Sez. Ludovisi; cellula Squadra Rialto Roma-Termini alle 17,30 alla Sez. S. Lorenzo; cellule deposito locomotive smistamento, squadra rialzo smistamento, stazione smistamento: ore 17 alla Sez. Salario; cellula Stazione e meccanismi attrezzi Tuscolana, alle 18 alla Sez. Tuscolana; cellula Parco Prenestino alle 17 alla Sez. Prenestino.

GIOVEDI', alle 17,30 assemblea generale di tutti i ferrovieri comunisti alla Sezione Esquilino (via Bixio, 35).

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Petrolieri: Comm. Dir. della corrente di Unità Sindacale alle 17 in Fed.

Autoferrotranvieri: Comm. di lav. e comp. del Comitato Sindacale alle 16; Intercellulare al completo (ATAC e STEFER) alle 18 in Fed.

Cooperazione: I comp. dirigenti di Cooperative di consumo e di mense aziendali alle 18 in Fed.

Bancari: Comm. di lav. alle 17; Comitati di cellula, comp. delle commissioni interne alle 18 in Fed.

Senatoriali: Comit. di cellula comp. dal Comit. Stat. e delle Comm. Ist. del Ramo ai e del Parlam. alle 17,30 in Fed.

I responsabili del servizio d'ordine alle 17,30 in Federazione.

Gli addetti stampa delle Sez. passino in Fed. per ritirare Via Nuova ed altro materiale urgente

Le attività dell'Uff. Provincia alle 17,30 in Federazione

Sez. Universitaria: C. D. di cellula alle 18 in Sez.

GIOVEDI'

Servizi pubblici: I comp. segretari e vicesegretari dei sindacati Tel. Ilvabile, elettrici, trasporti, acquedotti, autoferrotranvieri, postelegrafonici, alle 18 in Fed.

Alberge e mensa: I comp. alle 22 alla Sezione Lodovisi

Scuola: Comm. di lav. da maestri e dei professori medi e comit. di corrente alle 18 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

MERCOLEDI'

I responsabili giovanili delle seguenti Sezioni alle 19 a Torpignattara: Quadraro, Quarticciolo, Tuscolano, Italiano, Torpignattara.

Le responsabili giovanili e delle ragazze che non sono intervenute alla riunione di lunedì, alle 18 precise in Federazione

RIUNIONI SINDACALI

La Commissione Esecutiva della C.d.L. è convocata in sede questa sera alle 17,30.

Dipendenti negozi macellerie giovedì 28 ore 20 C.d.L.

Le operaie della Breda e le rappresentanti femminili di ogni azienda metallurgica, sono convocate oggi alle ore 18 alla Camera del Lavoro, Commissione Femminile.

Parrucchieri per Signora, oggi ore 21 C.d.L.

AI CINEMA ATTUALITÀ e CAPRANICHETTA
(ingresso continuato)
presentano il grande film LUX
IN NOME DELLA LEGGE
LUX FILM

E' uscito il n. 16 di
"VIE NUOVE"
con articoli di:
Secchia, Terracini, Ritossi, Sibilla Aleramo, Repaci, Degli Esposti, Fiore, Bigiaretti, Cavallero, Consagra, Rem-Picci, Edward Dmytryk, Krupenikov, Tabet, Ferri, Valenzi, Tutino, Schettini, Funghi, Manzocchi, Pavlov.
* * *
E la corrispondenza sul Congresso dei Partigiani della Pace a Parigi del nostro inviato Maurizio Ferrara.
* * *
e disegni di:
Verdini, Majorana, Scarpelli.
IN TUTTE LE EDICOLE A L. 80

IL SEMAFORO SI E' ACCESO E SI E' RISPENTO

Un nuovo scontro al "blocco" di Ciampino scongiurato dall'intuito di un controllore

La tragedia fu dunque provocata da un guasto ai semafori? - L'inchiesta della Polizia e gli accertamenti dei tecnici

Dal giorno in cui si verificò il tragico scontro della Via Appia, nel quale due persone trovarono la morte e 160 rimasero ferite, la Direzione della STEFER ha posto sotto controllo i due semafori del km. 14 e dell'Aeroporto. Nel pomeriggio dello altro ieri, i due semafori, al passaggio di un convoglio, hanno subito una singolare avaria, che ha indotto i tecnici a ritenere che un fatto analogo abbia provocato il terribile disastro.

Alle ore 14,38 un convoglio proveniente da Albano è giunto davanti all'Aeroporto. Dopo una breve sosta, ha ripreso la marcia giungendo al «blocco» del km. 15,500. Il semaforo segnava via libera, era cioè in posizione «neutra». Il conducente ha rallentato, ha fatto avanzare lentamente il tram sotto l'interruttore a pattino, ma il semaforo, dopo essere scattato, è ricaduto subito in posizione neutra, mentre la lampadina verde, dopo essersi accesa per un attivo, si spegneva. Il conducente ha fatto marcia indietro e ha ripetuto la manovra. Il semaforo ha scattato, la lampadina verde si è accesa e il convoglio ha continuato la marcia.

Dato il sistema di segnalazione esistente su quella linea, all'altra estremità della sezione a binario unico, cioè all'altezza dell'Istituto Zooprofilattico, il semaforo «doveva» segnare rosso, impedendo così a convogli, eventualmente sopraggiunti da Roma di scontrarsi con quello proveniente da Albano. Ebbene, il semaforo dell'Istituto segnava invece via libera! Un convoglio proveniente da Roma, che stava per inoltrarsi nella sezione, era stato trattenuto appena in tempo da un controllore, il quale si era insospettito avendo visto la lampadina rossa accendersi e poi subito spegnersi, per effetto dell'errata manovra del convoglio proveniente da Albano. Solo l'intervento del controllore ha dunque scongiurato il verificarsi di un disastro in tutto analogo a quello avvenuto giorni or sono

Dal giorno dello scontro, era questa la prima volta che si verificava una avaria ai semafori del tratto Istituto-Ciampino. La causa del guasto è stata attribuita dai tecnici alla pioggia, la quale, bagnando i fili che collegano i due semafori, avrebbe prodotto un corto circuito e la conseguente avaria. Va notato che anche la mattina in cui avvenne il disastro c'era nella zona una forte umidità, a causa della fittissima nebbia.

Il Direttore della STEFER, ingegner Urbinati, da noi interrogato in proposito, ci ha dichiarato che dal giorno dello scontro i due semafori sono considerati guasti e quindi gli incroci dei convogli vengono eseguiti sotto la sorveglianza di controllori che fanno anche uso del telefono.

L'ing. Urbinati ci ha detto che la inchiesta «disciplinare» della STEFER non è ancora cominciata, mentre quella della Polizia terminerà entro oggi. La Polizia, servendosi di tecnici di sua fiducia, ha eseguito nei giorni scorsi un accurato esame dei motori delle due vetture che rimasero danneggiate nello scontro e che ora si trovano nel deposito di Pontelungo. E' probabile che anche i due semafori saranno smontati ed esaminati internamente.

Si apprende intanto che il dr. Cerrato, dirigente del Commissariato Tuscolano, invierà entro oggi alla Procura ed alla Questura Centrale un dettagliato rapporto sulle indagini relative allo scontro. Il dott. Cerrato ha interrogato il tramviere De Angelis e altri numerosi viaggiatori che si trovavano sulla vettura proveniente da Roma. Quasi tutti sono stati concordi nell'affermare che il semaforo segnava via libera. Non ha potuto interogare il conducente Vincenzo Ghezzi perchè questi si trova ancora in gravi condizioni. Alcuni viaggiatori, che si trovavano sul convoglio proveniente da Albano, sono stati pure interrogati, ma non hanno saputo dire niente di preciso.

DRAMMATICA SCENA SUL DIRETTISSIMO 21

In preda a pazzia furiosa tenta di gettarsi dal treno

Aveva visto un bambino cadere dal finestrino - Entrambi ricoverati al Policlinico

Una drammatica e pietosissima scena si è svolta alle ore 19 di ieri sera a bordo di una vettura ferroviaria facente parte del diretto 21, proveniente da Firenze. Un giovane di 32 anni, Rodolfo Jurich, nato a Pola e residente al Campo Profughi di Civitavecchia, è stato colto da una improvvisa crisi di pazzia, alla vista di un bimbo precipitato da un finestrino. Fermato il treno, il bimbo veniva raccolto sanguinante e privo di sensi in un cespuglio. A tale vista, la madre del bimbo Natalia Visentin, veniva presa da svenimento.

Poco dopo lo Jurich, senza alcuna ragione, cominciava a urlare e a inveire violentemente contro gli altri viaggiatori.

Costoro, comprendendo di aver a che fare con un povero pazzo, cercavano di calmarlo, ma il folle, accendendosi sempre più in insano furore, si scagliava contro quelli che lo circondavano, distribuendo pugni e calci all'impazzata e gettando a terra stordite due o tre persone.

Liberatosi a viva forza dalle mani di coloro che tentavano di trattenerlo, fatto il vuoto intorno a sè, il pazzo raggiungeva la piattaforma e, aperto lo sportello, tentava di gettarsi fuori. Il disgraziato sarebbe andato così incontro a una orribile morte, se una guardia scelta di P.S., Lorenzo Colella, non l'avesse trattenuto a tempo afferrandolo per le falde della giacca. Lo stesso agente, al quale nel frattempo altri passeggeri erano giunti a dar manforte, riusciva a ridurre all'impotenza lo Jurich, dopo una violenta colluttazione nella quale tanto il pazzo quanto il Colella restavano leggermente feriti

IL DELITTO DI CASTELGANDOLFO

Dieci marinai alla ricerca del cadavere di Eleonora

Da fonte attendibile apprendiamo che stamane partiranno alla volta del Lago di Castelgandolfo dodici marinai del nostro Distaccamento per procedere alle ricerche del cadavere di Eleonora Saraceni, la quale, come si ricorderà, fu uccisa a colpi di rivoltella dal proprio fidanzato Francesco Alanti durante una gita in barca.

Apprendiamo contemporaneamente che l'assassino, il quale appartiene alla Guardia di Finanza, è stato trasferito dal Forte Boccea al carcere di Regina Coeli. L'Alati sarà infatti processato dall'autorità giudiziaria civile, dato che il reato da lui commesso è spiccatamente comune e contro di lui si sono costituiti Parte Civile il fratello e la sorella della vittima. Dinanzi ai Tribunali Militari, come è noto, non è consentita costituzione di Parti.

Vittoria dell'«Unità sindacale» al Congresso dell'Abbigliamento

Ecco i risultati delle votazioni svoltesi a conclusione dei lavori tenuti dal Congresso Provinciale del Sindacato Abbigliamento: il 78,17% dei voti è andato alla corrente di «Unità sindacale»; il 16,30% alla corrente socialista, e il 5% alla corrente Cristiana unitaria.

Conserviamo il tetto a cinque bambini

La compagna Alessandrina Barioli, madre di cinque figli, in procinto di essere sfrattata ed avendo il Pretore di Roma emesso un'ordinanza per il pagamento di una cauzione di L. 40 000 per la sospensione dello sfratto stesso, si appella ai compagni e lettori dell'Unità per un atto di solidarietà. Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria

Convocazione Italia-URSS

Oggi, alle 18,30 nella sede c. v.a Salaria 64 avrà luogo una riunione straordinaria dei responsabili dei circoli amicizia Italia-URSS

CONVOCAZIONE U.D.I.

La Commissione Stampa dell'U.D.I. Provinciale è convocata per oggi alle 18,30 presso la sede dell'U.D.I.

I 450 LICENZIAMENTI ALLA BREDA

Gli industriali tuttora irrigiditi nel respingere ogni trattativa

Commissioni in Prefettura - Conferenza stampa di Brandani - Solidarietà con la Cisa-Viscosa

Alcune commissioni composte di lavoratori e lavoratrici della Breda si sono recate ieri, presso l'Associazione Industriali Metalmeccanici, in Prefettura ed alla Direzione dell'azienda per sollecitare un incontro fra la Direzione e la Commissione Interna che apra la via a trattative per la soluzione della vertenza.

Tutti i lavoratori — compresi quelli iscritti ai liberi sindacati — sono pienamente d'accordo nel seguire la linea di condotta tracciata dalla Commissione Interna a proposito delle richieste avanzate alla Direzione. Richieste, com'è noto, consistenti nella immediata riapertura dello stabilimento e nell'inizio contemporaneo di trattative con i rappresentanti dei lavoratori.

Anche il rappresentante del sindacato libero, in un colloquio avuto con la Commissione Interna si è dichiarato d'accordo sul fatto che nessun lavoratore debba rientrare nello stabilimento prima della soluzione della vertenza.

La grave questione scaturita dalla serrata della Breda e la dura lotta che da 26 giorni è in atto alla Viscosa sono state ieri oggetto di una conferenza stampa tenuta dal segretario della CdL compagno Brandani

Il compagno Brandani, dopo essersi richiamato ai precedenti che hanno determinato l'attuale stato di cose nei due grandi e importanti stabilimenti romani, ha dimostrato come dall'operato dei dirigenti della Breda e della Viscosa emerga il deliberato proposito di condurre una vasta azione contro i lavoratori di carattere prevalentemente politico ed anteconomico.

I lavoratori, però, e le organizzazioni sindacali — ha concluso Brandani — sapranno impedire la realizzazione dei disegni padronali nell'interesse non solo delle masse lavoratrici, ma di tutta la cittadinanza romana

Continuano intanto a pervenire alla CdL le offerte e le testimonianze di solidarietà con i lavoratori in lotta.

La Commissione Interna della Viscosa, nel ringraziare tutta la cittadinanza per la commovente testimonianza di solidarietà offerta agli operai e alle operaie della Cisa ci prega di segnalare le generose offerte pervenutegli direttamente dai lavoratori del Mattatoio (L. 8 500 e 53 chili di carne); dai dipendenti della Società Romana Gas (L. 10 000), e dai compagni degli Ospedali Riuniti di Santo Spirito (L. 15 000)

Direttivi e Commissioni interne domani sera al «Virgilio»

I Comitati Direttivi dei Sindacati, le Commissioni Interne ed i Collettori di tutte le categorie sono convocati domani alle ore 17 al Liceo Virgilio - Via Giulia 28 - per discutere il seguente o.d.g.: Comunicazioni della Segreteria: situazione sindacale, celebrazione del Primo Maggio

GLI AMICI DELL'UNITA' PER LA PACE

Seicentomila copie diffuse in due giorni

Le due giornate di strillonaggio indette dall'Associazione Nazionale degli «Amici de l'Unità» in occasione del Congresso dei Partigiani della Pace non potevano avere esito migliore.

Gli «Amici» hanno risposto all'invito dell'Associazione mobilitandosi al gran completo. Anche gli artisti non hanno voluto mancare all'appello ed hanno portato il loro concreto contributo al successo dell'iniziativa. La già elevata tiratura di domenica 17 aprile, è stata largamente superata domenica scorsa: 50.000 copie in più sono state tirate. Aumento analogo si è registrato per ieri.

Un calcolo abbastanza rigoroso fa ascendere a 600 mila il numero delle persone che in questi due giorni hanno letto per opera degli «Amici» le parole di lotta contro la guerra lanciata da l'Unità.

Questo risultato, che abbassa ogni record precedente gli «Amici» sapranno certamente mantenerlo.

Intanto per domenica prossima, 1. maggio, si sta già lavorando per organizzare una particolare diffusione nel corso delle manifestazioni indette per la Festa del Lavoro.

Ustionato da gas tossici il ragazzo di Tiburtino III

Il ragazzo Osvaldo Monchi di 16 anni, che fu rinvenuto giorni or sono privo di sensi nei pressi di casa al Tiburtino III, col corpo ricoperto di strane piaghe e vesciche, si sta avviando rapidamente alla guarigione. La Polizia ha accertato che il ragazzo non fu vittima di una aggressione, ma rimase ustionato da vapori tossici, in un sottoscala nel quale si era addormentato, dopo aver acceso un fuoco di legna. Il sottoscala era stato adibito tempo addietro a deposito di prodotti chimici. Residui di tali prodotti si trovavano ancora dentro vasi e barattoli. L'azione del fuoco e dell'anidride carbonica, combinandosi con tali residui, ha fatto sprigionare dei gas che hanno prodotto una grave intossicazione nello organismo del ragazzo. Le percosse di cui egli ha parlato in un primo momento erano evidentemente frutto della sua fantasia sconvolta dalla febbre. La ferita al capo effetto di una caduta nell'interno del sottoscala stesso

L'Al Capone in sedicesimo in tribunale per rapina

Si è ripreso ieri dinanzi alla III Sezione della Corte d'Assise il processo a carico di Silvano Cerasani, l'«Al Capone» in sedicesimo, imputato, insieme ad altri, di rapina a mano armata in danno del commerciante Settimio Sopnino, che venne privato di una auto 1 500. Al Cerasani deve anche rispondere di furto di un libretto di assegni, effettuato presso il Banco di Santo Spirito di Terracina.

Il processo fu interrotto il 6 febbraio perchè uno degli imputati, preso da un accesso di nevrastenia acuta aveva cercato di spaccarsi la testa contro il muro di una cella di Regina Coeli.

Nell'udienza di ieri si è proceduto all'interrogatorio degli imputati e cioè del Cerasani, di Filippo Trolmi, Mario Fauceili e Carlo De Scalzi. Al Capone — reduce da un'altra condanna inflittagli pochi giorni fa per la sua nota evasione dal San Camillo — si è protestato innocente dei due reati attribuitigli, dichiarando, fra l'altro, di aver trovato il libretto di assegni nella macchina della madre e di aver saputo che apparteneva all'autista. Hanno inoltre deposto numerosi testi a carico. Il processo è stato rimandato al giorno 29

A CAVAL DONATO NON SI GUARDA IN BOCCA...

...e neppure alla persona che piace, se usa il dentifricio Durban's!

DURBAN'S, il dentifricio del dentista

libera la bocca da ogni impurità, rendendo bianchi i denti e durevolmente profumato l'alito. Vi preghiamo sincerarVene personalmente

IMMINENTE
ALDO FABRIZI in EMIGRANTES

SENZA IMPEGNO
vi consigliamo di fare le vostre scelte per vestiti pronti o da fare su misura, per uomo e ragazzi, giacche e pantaloni, dal SARTO DI MODA in Via Nomentana 31-33 quasi all'angolo di Porta Pia. Avrete stoffe di fiducia e confezioni accuratissime.
Vendite anche rateali.

Cinodromo Rondinella
Oggi alle ore 15,30 riunione corse di levrieri, a parziale beneficio C.R.L.

Osservatorio

Le feste, durante le quali chi può mangia pelli, tacchini e abbacchi, la società, che ha costretto molti allevatori a vendere le bestie da macello, avrebbero dovuto, per una evidente ragione economica, far diminuire il prezzo della carne. Ma il fenomeno, questa volta, non si è verificato, anzi i prezzi sono aumentati. Grazie all'oculata opera d'importazione, fatta sotto la tutela e la revisione del nostro Ministero del Commercio.

Dall'Argentina, infatti, è giunta una tale quantità di grasso diciamo grasso e non carne — da creare nell'ambito del Mattatoio un vero crollo dei prezzi del grasso, ricavato dalle bestie macellate (da 260 a 99 lire al chilo).

E siccome il guadagno del grossista sulla bestia — se non vuole rimetterci — deve essere sempre quello, la «rivalsa» è stata fatta sulla carne. E i prezzi sono aumentati. Come dovevasi dimostrare.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

CONCERTO GALLIERA-BALDOVINO — (Scarlatti) - La natura vibrante, passionale (vorremmo anche dire sanguigna, tanto essa è ricca di elementi vitali) del direttore Alceo Galliera, ha trovato modo di manifestarsi liberamente nella «Seconda Sinfonia» di Beethoven, opera che, come è noto, collega la prima maniera haydniana alle grandi creazioni orchestrali che hanno inizio con l'«Eroica». Di questa sinfonia-ponte capita spesso ascoltare interpretazioni attenuate nella vigoria dei ritmi e nella potenza delle sonorità orchestrali e per questo l'edizione offerta dal giovane maestro domenica all'Argentina, è sembrata bene aderente allo stile maschio e severo del grande compositore.

Il programma che aveva avuto inizio con la «Terza Suite di Antiche danze e arie» di Respighi, resa con grande finezza espressiva dal Galliera, comprendeva il «Concerto in re per violoncello e orchestra» di Haydn, celebre composizione, una delle pochissime vitali del limitato repertorio violoncellistico, cavallo di battaglia dei più celebri strumentisti. Baldovino possiede un'ottima tecnica e una intonazione quasi assoluta; il suo suono è bello soprattutto nelle tre corde gravi, meno piacevole nel cantino e questo, probabilmente, per causa dello strumento. Egli si trovava dunque, domenica, in condizioni di poter superare tecnicamente la difficile prova, il che egli ha fatto, con giovanile disinvoltura e sicurezza. Circa lo stile, saremmo tentati di esprimere qualche riserva, per una eccessiva libertà nel fraseggio e un conseguente perturbamento nell'equilibrio generale della composizione.

Il concerto si è chiuso con le fin troppo note «Danse d'Igor» di Borodin.

Il successo, per il direttore e il concertista, è stato calorosissimo, nonostante lo scarso pubblico.

UN NEMICO DEL POPOLO - (Vico) — Vivo interesse e numerosi applausi hanno accolto ieri sera all'Eliseo la Compagnia di Renzo Ricci e di Eva Magni, nuovamente nella nostra città. Veniva riesumato Un nemico del popolo di Ibsen, dramma in cui l'ideale di giustizia e di verità di un uomo solo si scontra e rischia d'infrangersi contro gli interessi costituiti della classe al potere e di una piccola borghesia sciocchamente asservita.

Ci mancherebbe oggi lo spazio per rendere sufficientemente conto e pertanto rinviamo ai prossimi giorni la nostra più ampia cronaca

TEATRI

ARGENTINA: Concerto sinfonico diretto dal m. Erino con la partecipazione del chitarrista Segovia, ore 18 — ARTI: riposo — ATENEO: riposo — ELISEO: Renzo Ricci, ore 21: «Un nemico del popolo» — OPERA: ore 20,45: «Aida» — PIRANDELLO: domani 28 corr. Comp. Umoristica diretta da Aldo Capasso: «Natale in casa Cupiello» di Edoardo — QUATTRO FONTANE: Beniamino Maggio-Mina, ore 17,30, 21,15: «Un bel dì vedremo» — QUIRINO: riposo — VALLE: Peppino De Filippo, ore 21: «Non è vero... ma ci credo!»

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Cotogni-Sherro e film: Le due città — ALTIERI: comp. riv. e film: Grassi e Proietto a Hollywood — BOVINELLI: comp. riv. e film: I cavalieri dalle maschere nere — LA FENICE: comp. riv. e film: Germania anno zero — MANZONI: comp. riv. e film: Le chiavi del paradiso — NUOVO: comp. riv. e film: Cortina di Parma — PALAZZO: comp. riv. e film: Io ti aspetto — PRINCIPE: comp. riv. e film: Fra le tue braccia — VOLTURNO: comp. riv. e film: Fuoco a Orzate.

CINEMA

Acquario: Nerazzia — Adriatico: Difende la città — Adriano: Scheherazade — Alba: Ultimo orizzonte — Ambasciatori: Devi essere felice — Archimede: Circus di Bergerak — Arcadia: Ho sposato una strega — Astoria: Devi essere felice — Astra: Fuoco a Oriente — Atlantico: Le due città — Attualità: In nome della legge — Augustus: Giulietta e Romeo — Aurora: Fra diavolo — Ausonia: La colpa di Janet Ames — Barberini: Ha da venì!... — Bernini: La signora del tropici — Bologna: La foresta incantata — Brancaccio: Il figlio di Robin Hood — Capitol: Quattro mogli — Capranica: Luna senza miele — Capranichetta: In nome della legge (Ingr. cont.) — Centrale: Mamma ti ricordo — Clodio: Il passo del carrettiere — Cola di Rienzo: La colpa di Janet Ames — Colosseo: Il passo del carrettiere — Colosseo: Il sole sopra donna: — Corso: Desiderium — Cristallo: Fuoco a Orzate — Delle Fellie: Fuoco selvaggio — Delle Maschere: Salome — Delle Provincie: Il bacio della morte — Del Vascello: Bellezze al bagno — Delle Vittoria: Sogni proibiti — Diana: Le due città — Doria: Totò nella tana del leone — Eden: Sciopero dannato — Esquilino: Spavaldi del mare - Sangue a Ca' Foscari — Europa: Luna senza miele — Excelsior: Accordati alla guerra — Farnese: Il tesoro della Sierra Madre — Fiamma: Femmina folle — Flaminio: Venezia — Fulgore: La gr